

AVVISO DI TRATTAMENTO DIFESA BIOLOGICA VITE

N° 9 DEL 31 maggio 2024

ZONA D.O.C. FRIULI ISONZO

Non sono previste precipitazioni di rilievo nel fine settimana anche se non sono esclusi fenomeni temporaleschi localizzati. Da lunedì saranno possibili piogge da deboli a moderate. I modelli previsionali sulla peronospora indicano rischi infettivi elevati.

Per tali motivi si consiglia di intervenire:

ENTRO DOMENICA 02 GIUGNO

PERONOSPORA: 350-400 g/Ha di RAME (*) metallo da idrossido (verificare la percentuale di rame in etichetta).

OIDIO: ZOLFO BAGNABILE MICRONIZZATO (2-3 Kg/ha) o zolfi liquidi preferendo questi ultimi.

È possibile in questa fase utilizzare induttori di resistenza, sia per l'oidio che per la peronospora, seguendo attentamente le indicazioni del posizionamento corretto indicate in etichetta.

***Scaphoideus titanus*:** Recenti studi hanno evidenziato una certa attività di riduzione delle popolazioni di *Scaphoideus titanus* utilizzando in questa fase zolfi liquidi adesivati per cui, specie nelle aziende ove la presenza dell'insetto risulta significativa, prediligere l'utilizzo di zolfi liquidi adesivati. Si sottolinea tuttavia che gli studi citati devono ancora essere validati da organi ufficiali.

Nei vigneti storicamente interessati da pullulazioni di *S. titanus* si consiglia l'applicazione di CAOLINO in miscela al 2,5% (per volumi di 10 Hl/ha pari a 25 Kg/ha di prodotto) dopo le piogge; se non intervengono piogge applicare a cadenza settimanale.

FERTILIZZANTI FOGLIARI **

in questa fase è possibile considerare l'impiego di prodotti registrati come fertilizzanti dove il *rame è complessato* (con zeolite o eptagluconato o acido citrico); il rame metallo da concime impiegato va conteggiato nel cumulo dei rameici impiegati nella difesa fitosanitaria. Impiegare un dosaggio minimo o comunque previo consiglio di un tecnico abilitato.

L'impiego di questi prodotti complessati è finalizzato ad apportare benefici alle viti sia in termini biotici/nutrizionali che abiotici. L'apporto del microelemento rame agisce anche su attività enzimatiche che portano alla produzione di fitoalessine e lignina; inoltre gli acidi poli-idrossicarbossilici contenuti in alcuni di essi, hanno un effetto sinergico al rame, determinando la produzione di antiossidanti e stimolando il metabolismo della pianta.

**** NOTA INFORMATIVA per l'impiego dei fertilizzanti nella certificazione BIOLOGICA:**

L'attuale REGOLAMENTO (UE) 2018/848 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici all'allegato II Parte I *Norme di produzione vegetale* prevede:

punto 1.9.3 Se le esigenze nutrizionali dei vegetali non possono essere soddisfatte mediante le misure di cui ai punti 1.9.1 e 1.9.2, è consentito utilizzare unicamente, e solo nella misura necessaria, i *concimi e gli ammendanti autorizzati* a norma dell'articolo 24 per l'uso nella produzione biologica. **Gli operatori tengono REGISTRAZIONI dell'uso di tali prodotti (non sono più necessari i giustificativi che attestano la necessità di ricorrere a tali prodotti, vedi quali evidenze di analisi di laboratorio e/o relazione tecnico agronomica), compresi la data o le date in cui ciascun prodotto è stato utilizzato, il nome del prodotto, la quantità applicata nonché la coltura e gli appezzamenti interessati.**

Pertanto, tutti i concimi utilizzati vanno REGISTRATI, ma non giustificati (se non in forma generale nella relazione tecnica aziendale art.39).

Decreto Ministeriale 20 maggio 2022 n. 229771 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici al Articolo 4 *Produzione Vegetale* prevede:

comma 12. Ai fini del calcolo per la verifica di **conformità degli impieghi di rame**, così come previsto nell'allegato I del regolamento (UE) 2021/1165, **è necessario tenere conto dell'apporto di rame da altre fonti, diverse dai prodotti fitosanitari, qualora l'informazione sia disponibile.**

Nel caso del concime l'informazione è disponibile perché c'è il titolo dichiarato in etichetta, come previsto dalla normativa dei fertilizzanti.

Per le aziende in certificazione biologica si ricorda che l'impiego dei prodotti fertilizzanti e fitosanitari/corroboranti è ammesso esclusivamente se risultano inseriti nella Banca dati Fertilizzanti e Fitosanitari del SIAN. Vedi link:

<https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>

<https://www.sian.it/mimfFitoPub/?op=0&referer=https%3A%2F%2Fcns.sian.it%2Fportale-sian%2Fsottosezione.jsp%3Fpid%3D6>

Per le aziende certificate BIO (Reg. 848/2018) si ricorda che il limite di utilizzo del rame metallo per la difesa fitosanitaria delle colture è di massimo 28 kg/ha in 7 anni.

INFORMAZIONI GENERALI

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008. Allo stesso sito è possibile consultare anche la sezione inerente i corroboranti potenziatori delle difese naturali utilizzabili in agricoltura biologica; sul sito Mipaaf <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do> sono consultabili i concimi ammessi in agricoltura biologica.

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (mediamente 4 kg all'anno/ettaro).

TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NON SELETTIVI PER LE API E I PRONUBI

Il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone che in ogni fase fenologica delle colture, prima dell'effettuazione di interventi insetticidi, acaricidi ed erbicidi nonché prima dell'utilizzo di ogni prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere, è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.

* * * * *

Il servizio di lotta guidata integrata e svolto in collaborazione con ERSa e finanziata dalla legge regionale 5 del 2006 SISSAR lettera C2.

* * * * *

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.